



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

**Bando per la selezione di 6.478 operatori volontari da impiegare in progetti di Servizio civile universale afferenti a programmi di intervento di Servizio civile digitale, di Servizio civile ambientale e di Servizio civile per il Giubileo della Chiesa cattolica nonché di programmi di intervento di Servizio civile universale autofinanziati.**

VISTA la legge 6 marzo 2001, n. 64, recante “*Istituzione del servizio civile nazionale*”, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, recante “*Istituzione e disciplina del Servizio civile universale a norma dell’art. 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106*”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l’articolo 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*”, che stabilisce che a far data dal 1° gennaio 2010 gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti attraverso la pubblicazione nei siti informatici delle Amministrazioni e degli enti pubblici obbligati;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 14 gennaio 2019, recante l’approvazione delle “*Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del Servizio civile universale*”;

VISTO il Piano triennale 2023-2025 per la programmazione del Servizio civile universale, adottato con decreto del Ministro per lo sport e i giovani in data 20 gennaio 2023;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 11 giugno 2020 n. 1390, di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, con riferimento al Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale (d’ora in poi “Dipartimento”);

VISTO il decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport 9 luglio 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 24 luglio 2020 n. 1689, recante “*Organizzazione interna del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale*”;

1



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale il dott. Andrea Abodi è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, concernente il “*Conferimento di incarichi a Ministri senza portafoglio*”, con il quale al dott. Andrea Abodi è stato conferito l’incarico di Ministro per lo sport e i giovani;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022 recante deleghe al Ministro per lo Sport e i Giovani, Dott. Andrea Abodi, e in particolare l’articolo 3, comma 3, che conferisce al medesimo la delega in materia di Servizio civile universale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 2 dicembre 2022, n. 3050, con il quale al Dott. Michele Sciscioli è stato conferito l’incarico di Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale a far data dal 24 novembre 2022;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l’Italia (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e la Decisione di esecuzione del Consiglio dell’UE dell’8 dicembre 2023 che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, relativa all’approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia;

VISTA in particolare la Missione 1 – Componente 1 – Asse 1 – Misura 1.7.1 “*Servizio civile digitale*”, che prevede interventi di miglioramento ed efficientamento del Servizio civile per un importo complessivo di 60.000.000,00 di euro;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108 e, in particolare, l’articolo 2, comma 6-bis che stabilisce che “almeno il 40 per cento delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, sia destinato alle regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR”;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*” convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

2



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, adottato ai sensi dell'articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante l'individuazione delle amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR e i *target* e i *milestone* da conseguire per ciascun investimento e misura e l'allegata Tabella A che individua il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale quale Amministrazione titolare di risorse per la Misura 1.7.1 "Servizio civile digitale";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, recante le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale nonché dei *milestone e target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel PNRR necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce le procedure amministrativo-contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accreditati, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa *Next Generation EU* Italia;

VISTA la nota prot. n. 3133 del 4 novembre 2021, con la quale il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, ha individuato il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale quale Soggetto attuatore per l'attuazione della Misura 1.7.1 del PNRR per un importo di euro 55.000.000,00;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*";

TENUTO CONTO dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, il principio dell'assenza del doppio finanziamento;

VISTO l'Accordo *ex* articolo 15 legge 7 agosto 1990, n. 241 per la realizzazione della Misura 1.7.1 "Servizio civile digitale" sottoscritto in data 14 dicembre 2021 tra il Dipartimento per la trasformazione digitale e il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile, nonché il successivo atto aggiuntivo sottoscritto tra le parti in data 3 agosto 2023;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

VISTO l'Accordo sul trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento (UE) n. 2016/679 sottoscritto tra il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale e il Dipartimento per la trasformazione digitale del 6 luglio 2023;

TENUTO CONTO di quanto previsto, per l'intervento M1C1-24 Investimento 1.7.1: Servizio civile digitale nella citata Decisione di esecuzione del Consiglio dell'UE dell'8 dicembre 2023;

VISTO il Programma quadro del "Servizio civile digitale" e le Linee guida alla redazione dei programmi per l'impiego di operatori volontari di Servizio civile in Italia nell'ambito del programma quadro di "Servizio civile digitale" pubblicati, unitamente all'Avviso del 31 gennaio 2023, sul sito internet del Dipartimento in attuazione del sopra citato Accordo del 14 dicembre 2021;

VISTA la Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di Servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" di seguito "Circolare", così come modificata dalla Circolare del 26 gennaio 2024;

VISTO l'Avviso agli enti di cui all'articolo 5, comma 5, del citato decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento in data 30 gennaio 2024 con il quale è stata resa nota agli enti di servizio civile l'apertura dei termini per la presentazione dei programmi d'intervento di Servizio civile universale;

VISTO in particolare, il punto 5.2 del citato Avviso agli enti che stabilisce il termine di scadenza per la presentazione dei programmi di intervento specifici e progetti di Servizio civile universale afferenti alla Sezione - Servizio civile digitale - alle ore 14.00 del giorno 28 marzo 2024, per circa 2.500 operatori volontari;

VISTO il decreto dipartimentale n. 941/2023 del 30/10/2023 con il quale è stato approvato il documento di programmazione finanziaria 2023 (DPF 2023), registrato dalla Corte dei conti in data 12 dicembre 2023 n. 3216;

VISTO il decreto dipartimentale n. 1043/2024 del 28 giugno 2024 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva dei programmi di intervento di Servizio civile universale presentati in relazione all'Avviso del 30 gennaio 2024 - Sezione SCD - Servizio civile digitale, da cui risulta che è stato positivamente valutato un numero complessivo di 109 programmi, corrispondenti a 7.954 operatori volontari;

VISTO il decreto dipartimentale n. 1109/2024 del 22 luglio 2024 con il quale, sulla base delle risorse finanziarie disponibili per l'anno 2024 è stato disposto il finanziamento di 47 programmi di Servizio civile digitale;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE**

VISTO il Protocollo d'intesa sottoscritto in data 6 agosto 2021 tra il Ministro per le politiche giovanili e il Ministro della transizione ecologica, per la realizzazione del "Servizio Civile Ambientale", finalizzato a preparare i giovani ad affrontare le sfide della rivoluzione verde e della transizione ecologica, valorizzando l'istituto del Servizio civile universale, come disciplinato dal decreto legislativo n. 40/2017, quale strumento di promozione dei valori fondativi della Repubblica;

VISTO il rinnovo del Protocollo d'intesa del 6 agosto 2021, sottoscritto in data 13 luglio 2023 tra il Ministro per lo sport e i giovani e il Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica, per la realizzazione del "Servizio civile ambientale e per lo sviluppo sostenibile", che proroga al 6 agosto 2025 il completamento della sperimentazione del servizio civile ambientale;

VISTO il Programma quadro del "Servizio Civile Ambientale" e le Linee guida alla redazione dei programmi per l'impiego di operatori volontari di Servizio civile in Italia nell'ambito del predetto programma quadro, pubblicati entrambi sul sito del Dipartimento in data 6 luglio 2023, in attuazione del sopra citato Protocollo d'intesa;

VISTO l'Avviso agli enti di servizio civile di cui all'art. 5, comma 5, del citato decreto legislativo n. 40/2017, pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento in data 6 luglio 2023, concernente la presentazione dei programmi di intervento specifici per il "Servizio civile ambientale" per l'anno 2023 e la relativa valutazione ed approvazione, con scadenza al 29 settembre 2023, successivamente prorogata al 18 ottobre 2023, che ha stabilito la possibilità di presentare programmi d'intervento specifici e progetti di Servizio civile universale per circa 2.200 operatori volontari;

VISTO il decreto dipartimentale n. 231/2024 del 20 febbraio 2024, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva dei programmi di intervento di Servizio civile universale specifici per il "Servizio Civile Ambientale", da cui risulta che è stato positivamente valutato un numero complessivo di 71 programmi, corrispondenti a 3.146 operatori volontari;

VISTO il decreto dipartimentale n. 502/2024 del 25 marzo 2024 con il quale, sulla base delle risorse finanziarie disponibili per l'anno 2024, è stato disposto il finanziamento di 54 programmi di Servizio civile ambientale;

VISTO il DPCM del 10 aprile 2024 che approva il Piano delle azioni di intervento connesse con le celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica dell'anno 2025, individuando, tra le suddette azioni, la 6.07 "Servizio civile universale" e il relativo soggetto attuatore "Dipartimento politiche giovanili e servizio civile universale";